

1528

*Provisioni
per la guer-
ra di Lom-
bardia.*

sieri, & le provisioni per rinovare la guerra in Lombar-
dia; alla quale essendo stato, come s'è detto, destinato
Monsignor di San Polo, il Senato Vinetiano desideroso
che non fosse dato maggior tempo, & commodità ad An-
tonio da Leva di confirmare le sue forze, & di fare mag-
giori progressi, aveva mandato alla Corte di Francia
Andrea Rosso Secretario, per accelerare la partita del
capitano, & dell'esercito; & usando in ciascuna altra
cosa somma sollecitudine, aveva inviate fino ad Iurea le
paghe per li cinque mila Lancichinechi, che s'erano a
spese comuni co'l Rè assoldati per l'istessa impresa. Ha-
veva similmente dato ordine al Duca d'Urbino, che
dovesse ricevere a gli loro stipendii i fanti Tedeschi,
sbandati dall'esercito di Bransuic, de' quali ne ven-
ne buon numero: talche ritrovavasi la Repubblica al
suo servizio in diversi luoghi in Lombardia oltre a die-
ci mila fanti di più nationi, Tedeschi, Svizzeri, &
Italiani, & mille cinquecento cavalli leggieri, & otto-
cento huomini d'arme; con le quali forze speravasi,
venendo Monsignor di San Polo in Italia con quelli ap-
parecchi di guerra, che si era publicato, di poter caccia-
re Antonio da Leva di Lombardia, & spegnere le reli-
quie dell'esercito Imperiale. Era il consiglio del Duca
d'Urbino, che innanzi ad ogni altra cosa s'avesse a
presidiare ottimamente la città di Lodi, come luogo im-
portantissimo per gl'interessi del Duca di Milano, & per
quelli de' Vinetiani ancora, giovando molto la conserva-
zione d'esso alla sicurtà di Bergamo, & di Crema: il
che fatto, come prima cominciassero le genti Francesi a
scendere i monti, egli passando il Pò con l'esercito de'
Vinetiani avesse ad unirsi con loro, per opprimere Anto-
nio da Leva in quel modo, che meglio dettasse l'occase-
ne. Come prima dunque Monsignor di San Polo fù giun-
to in Italia, il qual conduceva seco cinque mila fanti,
& cinquecento lance, & altrettanti cavalli leggieri, essen-
do alla fine del mese di luglio, il Duca d'Urbino si
ridusse a parlamento con lui a Monticelli, luogo posto
sopra

*Duca d'Ur-
bino, & suo
consiglio.*

*S'abbocca
con Monfi-
gnor di S.
Polo.*